

# libertaria

<http://www.libertaria.it>

## **Alla riscoperta di Elisée Reclus**

Dal 7 all'11 settembre a Lione e  
**il 12 e 13 ottobre a Milano**  
**Università Bicocca - Facoltà di scienze della formazione**

**Convegno internazionale:**  
*Elisée Reclus: natura ed educazione*

Mercoledì 12 ottobre:  
Marcella Schmidt di Friedberg, Susanna Mantovani, Philippe Pelletier, Franco Farinelli,  
John P. Clark, Giuseppe Campione, Ronald Creagh, Giampietro Berti, Vincenzo  
Guarrasi, Emanuela Casti, Teresa Vicente.

Giovedì 13 ottobre:  
Elena Dell'Agnese, Raffaele Mantegazza, Fabrizio Eva, Francesco Codello

In collaborazione con il  
**Centro studi libertari di Milano**

Per informazioni:  
Telefono: 02-2846923,  
email: [info@centrostudilibertari.it](mailto:info@centrostudilibertari.it)

Il 2005 è il centenario della morte di Elisée Reclus, geografo e attivista anarchico. Per molto tempo il suo approccio antropologico e non statalista in geografia è stato dimenticato, censurato o sottovalutato con uno sbrigativo giudizio di «superficialità» o «mancanza di metodo». Eppure oggi, in questo mondo così globalizzato, appare attualissima l'affermazione del geografo tedesco Carl Ritter (suo maestro) da lui ripresa nella sua più famosa fatica editoriale (*Nouvelle Géographie Universelle*): «la Terra è ormai senza limiti, poiché sulla superficie planetaria il centro è ovunque e la circonferenza in nessun luogo».

Ricompare il suo nome e si discute del suo essere geografo. A Città del Messico, in gennaio, durante la quarta conferenza internazionale di Critical geography una sessione è stata dedicata solo a lui. Il prossimo settembre a Lione (dal 7 all'11) e in ottobre a Milano (12 e 13) si terranno due convegni internazionali che intendono rivisitare l'approccio geografico di Reclus e verificarne l'attualità non solo sul piano teorico, ma mettendo il suo pensiero «alla prova» delle dinamiche territoriali e geopolitiche attuali.